

CORPS CITOYEN

GLI ALTRI

آخرين



con: Rabii Brahim, Marko Bukaqeja, Anja Dimitrijevic
Voice-off: Marko Bukaqeja, Carmelo Crusafulli, Anja Dimitrijevic, Giacomo Martini,
Anna Serlenga, Chiara Stoppa, Ilaria Zanotti
Performers in video: Wassim Ghrioui, Alesa Herero, Nidhal S'hili, Nour Zrafi
Spazio scenico: Manuel D'Onofrio e Paola Villani
Luci e video: Manuel D'Onofrio
Drammaturgia di scena: Bruna Bonanno
Costumi: Salah Barka
Cultural advisor: Viviana Gravano
Organizzazione e promozione: Vittoria Lombardi / cultureandprojects
Foto di scena: Luca Centola, Matteo Ceschi, Federico Garibaldi
Regia: Anna Serlenga

con il sostegno di
ZONA K nell'ambito del progetto IntercettAzioni - Centro di Residenza Artistica della Lombardia
mare culturale urbano/ Qui e Ora residenza teatrale / COX 18

Crowdfunders: Roberta Bruzzechesse, Ferdinando Brunetti, Giada Cipollone,
Aurora Diotti, Chiara Giubilaro, Erica Grossi, Virginia Martinez Ojosnegros,
Anna Kasten, Marta Paoletti, Letizia Paoletti, Carla Tulipano

Performance in lingua italiana e tunisina con sottotitoli inglesi

Durata 45 min.

IL PROGETTO

Il corpo politico è il soggetto principe del nostro ultimo progetto performativo GLI ALTRI . Il lavoro cerca di interrogare il potere narrativo della rappresentazione di sé e dell'altro, da un lato, e la natura politica dei corpi nella loro stessa presenza e posizionamento all'interno della rappresentazione, attraverso la lente dell'ironia e l'oscillazione tra realtà documentale e dichiarata finzionalizzazione. "Can the subaltern speak?" si chiedeva Gaiatri Spivak in un celebre intervento del 1988 su marxismo e interpretazione della cultura. Definire chi ha il diritto di parlare nella sfera pubblica è oggi più che mai un tema centrale nella ridefinizione dei ruoli di potere che caratterizzano il rapporto con i soggetti che vengono considerati minori. La narrazione occidentale ha una precisa agency di potere, che definisce l'Altro a partire dalle proprie categorie: per questa ragione, definire chi parla e lo spazio autoriale che occupa sono temi centrali di una pratica performativa che si vuole contemporanea e politica .



LA PERFORMANCE

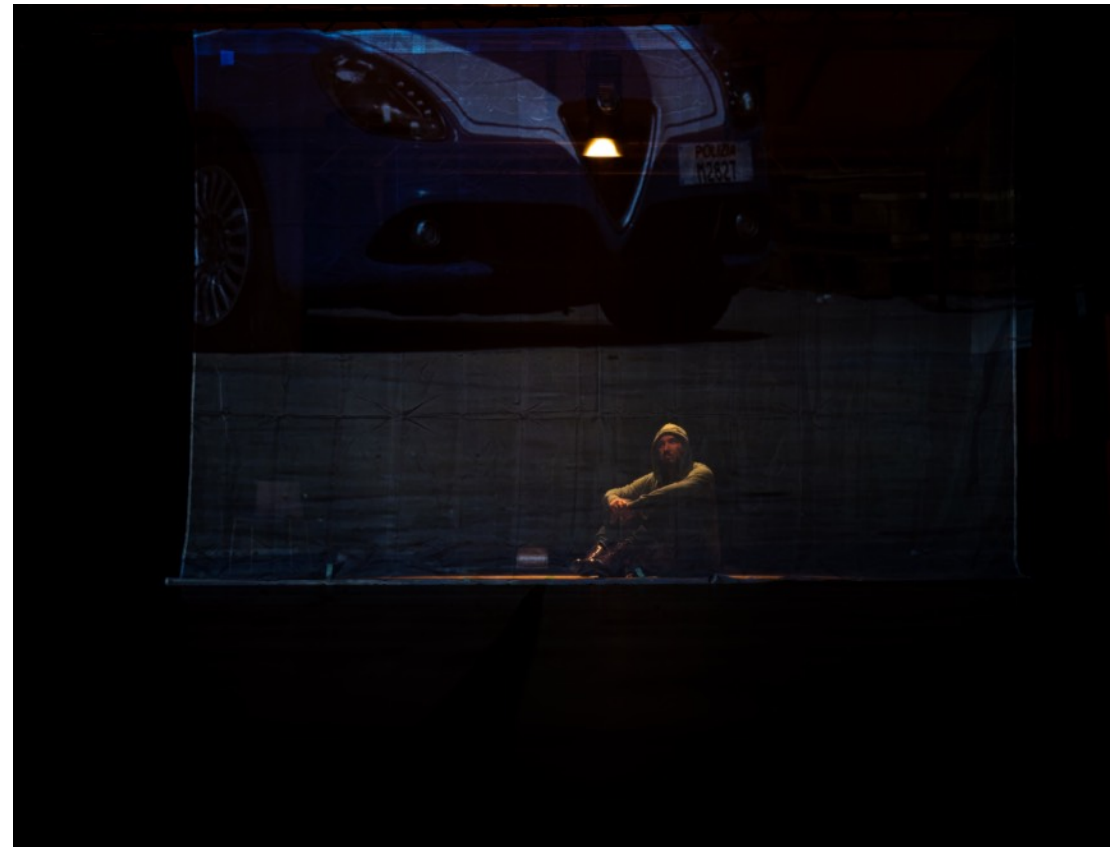
You don't need to be a voice for a voiceless. Just pass the mic.
Su'ad Abdul Khabeer

Un provino.
Un attore solo in una scena western.
Prova, canta, si allena.
Prova il ruolo dell'eroe.
Ma il ruolo non è scritto per lui.

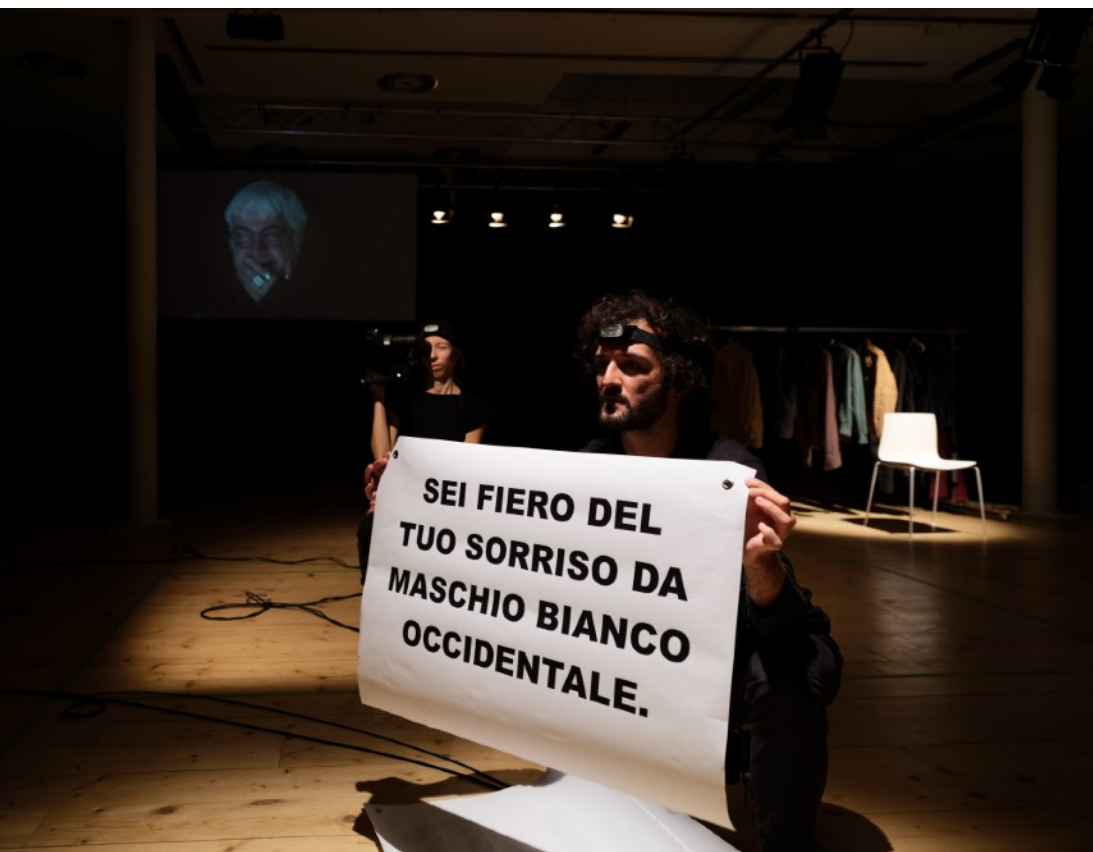
GLI ALTRI *لخرين*, è un dialogo acido, un lavoro leggero e ironico sulla percezione dell'Altro, un dispositivo scenico rivelato che si muove in un territorio ibrido: immagini e canzoni banali, volgari e dirette si alternano a storie radicate nel profondo della nostra mentalità e identità occidentale. Un gioco irriverente sul patrimonio coloniale che riverbera la nostra tradizione e la nostra scena contemporanea. In sottile equilibrio tra finzione e realtà, GLI ALTRI *لخرين* espone il dispositivo di potere che sottende la rappresentazione orientalista dell'Altro a partire dalla rappresentazione per eccellenza, la finzione scenica, che contribuisce a creare e rafforzare le narrazioni del presente attraverso l'inserzione di un corpo altro, di una presenza che si espone al pubblico, cercando di adeguarsi ad una rappresentazione sempre storta, mai aderente, sempre sbagliata. Una voce fuori campo commenta, dà istruzioni, ricorda limiti e modalità del suo presentarsi davanti a noi, il pubblico, il destinatario primo della rappresentazione e parte integrante del gioco. In un susseguirsi di provini che attraversano diversi generi spettacolari, dal cinema al docu-fiction, passando per il teatro classico e la pubblicità, GLI ALTRI *لخرين* svela la macchina della rappresentazione e della creazione dell'identità: una scenografia esplosa che si espone al pubblico, testimone fondante e elemento drammaturgico di questo lavoro performativo che partecipa attivamente alla costruzione della narrazione finale. Grazie a un dispositivo che mescola armoniosamente finzione e realtà, autobiografia e biofiction, testimonianza e invenzione, GLI ALTRI *لخرين* vuole rivelare il paternalismo coloniale nascosto sotto mentite spoglie e allo stesso tempo riaffermare il diritto alla sua necessaria presenza in scena.



ph. Luca Centola



ph. Luca Centola



ph. Luca Centola

CORPS CITOYEN

BIO



Corps Citoyen è un collettivo artistico pluridisciplinare basato tra Tunisi e Milano. La pratica del collettivo si compone di diversi strumenti disciplinari (danza, teatro, poesia, video, animazione, scrittura e ricerca antropologica) per creare nuove narrazioni contemporanee. L'obiettivo del gruppo è quello di rafforzare i valori della cittadinanza attraverso la pratica artistica, la formazione, la ricerca e la partecipazione attiva della società civile al fine di promuovere un cambiamento politico e sociale. Corps Citoyen perché l'obiettivo principale del gruppo è quello di attivare la riflessione sociale attraverso le potenzialità espressive dell'arte e del corpo in particolare, territorio di una battaglia biopolitica e spazio per una resistenza creativa.

Corps Citoyen è una piattaforma collettiva, dove trovano casa progetti condivisi e multidisciplinari, ma anche lavori individuali degli artisti del gruppo in collaborazione con altri artist* e professionisti.

Il primo spettacolo **MOUVMA!Nous, qui avons encore 25 ans** è stato prodotto nel 2013/2014 tra Tunisi e Milano. Lo spettacolo è stato semifinalista al Premio Scenario 2013 ed è vincitore del premio Mouvin'Up II sessione 2012 ed è stato in seguito presentato in numerose rassegne e festival tra l'Europa e la Tunisia (Milano (IT), Zona K rassegna Plei (K)ei; Napoli, (IT) Teatro Stabile di Innovazione Galleria Toledo, rassegna "Stazioni d'emergenza"; Palermo (IT), Teatro Libero, rassegna "Presente Futuro"; Torino (IT), Fringe Festival 2015; Birmingham (UK), BE festival 2015; Tunisi (TN) Le Rio, El Teatro, Ibn Rachiq – Forum Social Mondial 2015), e premiato a "Stazioni d'Emergenza" (Teatro Stabile d'Innovazione Galleria Toledo di Napoli, 2014), dove viene menzionato per "l'impegno civile, l'originale ricerca estetica e la bravura dei tre giovani interpreti Aymen Mejri, Saoussen Babba e Rabii Brahim" e al festival internazionale BE FESTIVAL 2015 (23-28 giugno 2015, Birmingham UK) dove ha meritato la menzione speciale della giuria "per il coraggio e la condivisione".

Dopo l'esperienza maturata con il primo progetto, il collettivo ha lavorato al progetto multidisciplinare partecipato, **El Aars. The wedding project** che è stato rappresentato in diverse Biennali (JAOU - Nation Migrante 2017; DREAMCITY FESTIVAL 2017). Attualmente, il gruppo ha all'attivo tre progetti: **#Commons**, dispositivo di ricerca nomade, che verrà messo in opera in 5 città del bacino mediterraneo Nord e Sud (Gabes, Marsiglia, Milano, Palermo, Berlino) e che ha visto la realizzazione della prima tappa a Gabes grazie al sostegno della FONDAZIONE KAMEL LAZAAR; **Kabinet Photographique Imaginaire**, uno studio di posa immaginifico che produce cartoline dalla città ideale, realizzato per Utopian Nights Festival ad agosto 2018 (Malta _ Valletta 2018) e per SUPER!IL festival delle periferie di Milano a ottobre 2018 e **Cartography of Desire**, una passeggiata performativa in cuffia, dove, con l'aiuto di una drammaturgia audio, vengono attraversate contemporaneamente due città tra il Nord e il Sud mediterraneo. La performance è stata realizzata per MANIFESTA 12 (5x5x5 program).

Per **Gli Altri** **لخرين** siamo:



Anna Serlenga: lavora sia nella pratica teatrale e performativa che nella ricerca teorica. Diplomata all'Università IUAV di Venezia in Scienze e Tecniche del Teatro, è dottore di ricerca in Cultural Studies presso l'Università di Palermo. Ha lavorato come assistente alla regia per Gigi Gherzi e per Pietro Floridia. Dal settembre 2012 ha vissuto e lavorato in Tunisia come regista teatrale, dove ha curato diversi seminari e dove ha insegnato alla Facoltà di Scienze Umane dell'Università di Sfax. Ha collaborato, in qualità di formatrice teatrale, con l'Institut Supérieur d'Art Dramatique (ISAD) e l'Istituto di Cultura Italiana di Tunisi. Nel 2014 fonda Collectif Corps Citoyen e produce lo spettacolo MOUV-MA! Nous, qui avons encore 25 ans. Come artista di Corps Citoyen è selezionata da Manifesta 12 - 5x5x5 program con il progetto Cartografie del desiderio ed è successivamente assistente di MOTUS per il laboratorio di messinscena digitale all'Università IUAV di Venezia,



dove attualmente lavora come curatrice del networking internazionale per le performing arts.

Rabii Brahim (1984) diplomato all'ISAD (Institut Supérieur d'Art Dramatique de Tunis), è attore professionista in diverse produzioni, tra cui "Mon corps est mon Pays" di Hafiz Dhaou e "Richard III" di Jaafar Guesmi, che ha vinto il premio come miglior spettacolo del mondo arabo 2013. Fa parte del cast della produzione "La vie est un songe" spettacolo co-prodotto dal Theatre National de Rouen e dal Festival JTC di Tunisi con al regia di David Bobee e le coreografie di Hafiz Dhaou e Aicha Mbarek. Residente in Italia dal 2017, ha lavorato nella produzione del Teatro Stabile dell'Umbria "L'ora di ricevimento - Banlieu" con la regia di Michele Placido e ne "Il Fidelio" di Debora Warner, Teatro alla Scala di Milano. Partecipa come attore nella serie TV Rai "Il Commissario Montalbano" e collabora con la compagnia Teatro dei Venti di Modena per "Mobydick".

Bruna Bonanno (Catania, 1997) studia Filosofia presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Nell'estate 2018, si diploma al corso di Autore teatrale presso la Civica Scuola di Teatro Paolo Grassi. A Settembre 2018, vince il bando Camp degli Autori - Siae a



mare culturale urbano e viene selezionata da Residenza Idra per il Corso di alta formazione – Attore creatore. Da Febbraio 2019, collabora con mare culturale urbano come dramaturg di compagnie e artisti in residenza. A Marzo 2019, Cue press pubblica il testo *mete* il cui primo studio viene presentato durante la 19esima edizione del Festival Tramedautore al Piccolo Teatro di Milano. A Ottobre 2019 collabora in qualità di autrice al progetto *Caravansaray* promosso da Outis, centro nazionale di drammaturgia contemporanea e debuttato a fine Settembre 2020 al Piccolo Teatro Grassi. A Settembre 2020, le viene affidata la commissione di una drammaturgia per il progetto GLA del Teatro Metastasio di Prato il cui debutto è previsto a Gennaio 2021.

Manuel D'Onofrio Manuel D'Onofrio è nato nella periferia sud di Milano nel 1991. Dal 2018 è direttore tecnico dei progetti di Corps Citoyen. La sua formazione è nell'organizzazione e supporto tecnico di concerti underground, allestimenti di mostre d'arte, performance ed eventi culturali. È diplomato in Arti Visive all'Accademia di Belle Arti di Brera e al Camberwell College of Arts di Londra.

Vittoria Lombardi: Nel rispetto della specificità e dell'unicità di ogni produzione artistica, offro consulenza per lo sviluppo strategico e le pratiche curatoriali con un focus specifico sulla sostenibilità e l'eredità del processo creativo, includendo attività di promozione e distribuzione della produzione artistica, la costruzione di partnership, la raccolta di fondi e l'esplorazione di reti produttive. Seguendo l'idea dell'arte e della cultura come strumenti di trasformazione inestimabili sia per le comunità che per gli individui, lavoro in una prospettiva internazionale, consapevole che l'arte può spesso essere legata al contesto, ma sicuramente non ha confini e invertirli è uno dei suoi obiettivi. Sono membro di Culture Action Europe, Progetto C.Re.S.Co e redattore per diver-



se webzine sull'arte e la gestione culturale.



Anja Dimitrijevic: nasce in Serbia. Dal 2015 vive a Venezia dove si laurea all'Università Iuav di Venezia In Arti Performative e dove attualmente sta concludendo la Laurea Specialistica. E' vincitrice dell'Asolo Art Festival con il lungometraggio "Barene".

Marko Bukaceja: nasce in Albania nel 1992. Si diploma nel 2018 come attore presso la Scuola d'Arte Drammatica "Paolo Grassi" di Milano. Nel suo percorso di formazione professionale in qualità di attore lavora con artisti quali Ida Kuniaki, Maria Consagra, Maurizio Schmidt, Massimo Navone, Marco Plini. Nel 2019 lavora con Franco Branciaroli, Luca Lazzareschi, Danio Mafredini e Michael Vogel (Familie Flöz). Tra il 2019 e il 2020 inizia la collaborazione al progetto "Buoni a Nulla" per la ricerca (non solo) teatrale sui temi di "Povertà" e "Senza Dimora", per la direzione artistica di Lorenzo Ponte, che ad oggi ancora continua.



WORKS CORPS CITOYEN

HO(ME)_project, 2019 / CROSS FESTIVAL, Verbania (IT)

<https://vimeo.com/349866054>

pw: home verbania

CARTOGRAFIE DU DESIR, 2018 / MANIFESTA 12 PALERMO (IT) - FONDATION ROSA LUXEMBOURG TUNIS (TN)

<https://youtu.be/HREGUBsdOkQ>

<https://soundcloud.com/corps-citoyen/balade-medina>

<https://soundcloud.com/corps-citoyen/balade-palermo>

EL AERS/THE WEDDING PROJECT, 2015-2017/ JAOU BIENNALE/DREAMCITY FESTIVAL TUNIS (TN)

<https://www.youtube.com/channel/UCUwffnqUrqSxa4jbkK7j4gw>

https://m.facebook.com/story.php?story_fbid=1347499321967112&id=492364907480562

<https://www.youtube.com/watch?v=E3HzFPnQoSo&feature=youtu.be>

https://m.facebook.com/story.php?story_fbid=1364145123635865&id=492364907480562

MOUVMA!Nous, qui avons encore 25 ans, 2014 (IT/TN)

[Mouvma! Nous qui avons 25 ans! \(trailer\) - YouTube](#)

CONTACT

corpscitoyen@gmail.com

info@cultureandprojects.com

Tel.0039 3498611352

